

Laboratori per scuole e famiglie

a cura di

Giocare con la Ceramica

Prenotazione obbligatoria.

Info: 0546 697311/697306

Ingresso: euro 5

Visite Guidate alla mostra

aprile - giugno: venerdì ore 18,
domenica ore 10.30.

luglio - agosto: martedì ore 18.

1 - 11 settembre: tutti i giorni, ore 18.

3 - 4 settembre: in occasione di "Argilla-Italia", visite alle ore 16.30 e alle ore 18.

Prenotazione obbligatoria.

Info: 0546 697311/697308

Ingresso euro 8 (faentini euro 5)

MUSEO
INTERNAZIONALE DELLE
CERAMICHE IN FAENZA
Fondazione onlus

Viale Baccarini, 19_48018 Faenza RA

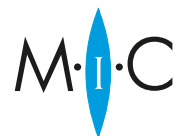
info: www.micfaenza.org

telefono: 0546 697311

email: info@micfaenza.org



MIC espressione della ceramica nel mondo



STILI DI VITA EUROPEI ATTRAVERSO LA CERAMICA dal Barocco ai giorni nostri

visite guidate e percorsi didattici
23 aprile - 11 settembre 2016



In copertina: Anton Buschelberger, *Ballerine di Charleston*. Porcellana. Germania. XX secolo.



in collaborazione con



Co-funded by the
Creative Europe Programme
of the European Union

Porzellanikon
Staatliches Museum für Porzellan, Hohenberg a. d. Elbe / Sittl.

La mostra racconta la quotidianità della ceramica e gli stili di vita europei dal Barocco ai giorni nostri

Italia, Spagna, Gran Bretagna, Germania, Repubblica Ceca, Serbia, Slovenia, Estonia, Lettonia espongono in questa mostra le proprie peculiarità creative, che nei secoli hanno modificato tendenze ed orientamenti nell'uso di questo materiale in ogni paese.

Ceramica, arredi, dipinti raccontano la storia degli stili di vita nei diversi paesi europei, dal Barocco ai giorni nostri e ci proiettano in un contesto domestico "reale".

Dalle tavole nobili dei "bianchi" faentini alle piastrelle e ai "lustri" della ceramica spagnola con influenze orientali, dai vasellami d'uso popolare ai servizi in porcellana e terraglia per il consumo di calde bevande "esotiche" (caffè, tè e cioccolato importati dall'Oriente e dal Messico nel XVI-XVII secolo) fino ai pannelli, ai grandi vasi, ai mobili e servizi dell'Ottocento che manifestano il volto della borghesia europea.

L'esposizione si conclude con il Novecento, tra Art Nouveau, gusto Déco ed esempi di "design" che introducono ad una nuova funzionalità.

I laboratori e le visite guidate forniscono un nuovo punto di vista sia per il percorso espositivo che per i laboratori didattici.

Adulti e ragazzi, riproducendo l'attività di artigiani e maestranze industriali, toccheranno con mano processi creativi e difficoltà tecniche, in una vera "full immersion" nella produzione ceramica europea.

Proposte didattiche

A ciascuno il suo

Un piatto o un vassoio viene realizzato e decorato col collage in decalcomania. La tecnica illustra, in modo semplificato, adatto ad un laboratorio museale, le modalità operative per raggiungere i bellissimi risultati dei manufatti settecenteschi.

Caffè espresso. Chicchere trafilate

Una tazzina da caffè o tè, con accessori, viene realizzata partendo da formati d'argilla estrusi, una tecnica che permette la creazione di tante forme originali e materiche.

Tra pieni e vuoti. I Bianchi di Faenza

Alcune forme d'uso, sia aperte che chiuse, sono realizzate con la tecnica del decoro a traforo, che partendo dai "Bianchi" in mostra, caratterizza tante produzioni successive.

Scherzare col fuoco

La pirofila, caratterizzata da un'argilla chamottata, è il materiale per pentole, padelle, teglie e casseruole. Tante forme diverse per la cottura quotidiana del nostro cibo.

Le belle statuine

Piccole sculture tridimensionali per l'arredo, ispirate ai personaggi della commedia dell'arte e alle damine Decò, vengono plasmate in libertà dando vita a forme originali e facendoci sentire "scultori dilettanti".